

## BEACH HANDBALL

## Solari vince anche la seconda tappa



■ La Solari e Tecnologie Ambientali Pallamano Grosseto ha vinto la 2ª tappa del beach handball tour che si è disputato a Marina di Grosseto battendo in finale la Rappresentativa Nazionale formata da atleti provenienti da tutta Italia. Confermata la prima piazza.

## CICLOTURISMO

## Attilio, 80 anni e non sentirli

PAGANICO

Attilio Maffei, nato il 16 luglio 1934 a Paganico, è stato il partecipante più anziano e più originale alla Centochilometri della Granocchia di cicloturismo. Perché ha 80 anni e perché è partito intorno alle 7.30 con la sua bici vestito comodo (senza abbigliamento tecnico) e poco prima delle 9 ha completato di 32 km del suo percorso.

Attilio viene definito dagli abitanti di Paganico come un esempio da seguire. E lui stesso ne parla: «Alimentazione sana; tutte le mattine vado al mercato coperto a comprare verdura fresca di stagione che poi mi diverto a



Attilio Maffei

cucinare». Non fuma e 3-4 volte alla settimana fa le sue passeggiate in bici. Impiegato come telefonista e contadino, è in pensione da 20 anni: «Ma non ho mai avuto un'ora libera, mi piace tenermi impegnato sempre».

## PODISMO

## Tronconi ha fatto poker

MURLO

Un poker importante quello calato da Fabio Tronconi nei 9 chilometri della gara podistica di Murlo.

Dopo le affermazioni nelle precedenti tre apparizioni nel senese, con altrettante vittorie (Buonconvento, Poggibonsi e Montepulciano) l'atleta di Roccastrada mette tutti in fila anche a Murlo.

Una vittoria senza storie quella ottenuta dall'atleta del Marathon Bike che alla fine rifilava quasi 3 minuti a Alessandro Monaci, secondo arrivato. Buonissima anche la prova di Laura Bonari che con il tempo



Fabio Tronconi

di 47'55, conquistava un meritissimo terzo posto assoluto.

Con questa affermazione, il Marathon Bike porta a 35 i successi ottenuti dall'inizio dell'anno dai propri atleti. E non sono pochi.

# Il sogno continua, i Veterans in finale

Football americano: risultato storico sul campo dei Jokers Pesaro, sabato a Terni è in calendario il confronto decisivo

di Massimo Galletti

GROSSETO

«One Team, One Dream» Il sogno continua, stupendo e meraviglioso allo stesso tempo.

I Veterans Grosseto, come un rullo compressore, demoliscono anche i Jokers Pesaro per 16/6 e conquistano la finale di Conference. Non si sono più aggettivi per descrivere l'impresa della squadra del presidente Busisi: la squadra grossetana di football americano entra di diritto nella storia.

Ma le fatiche per Taroni e compagni non sono finite. Bisognerà superare anche Terni, prossimo avversario dei grossetani e vincere l'ultima sfida. Gli «All-Blacks maremmani», intanto, si godono questo trionfo in attesa di concentrarsi per la gara più importante che si giocherà sabato sera in Umbria.

È la prima volta che una squadra proveniente dalle wild card si qualifica per le finali di Conference. Terni, arriva alla sfida con Grosseto, dopo la roboante vittoria per



Un momento della partita dei Veterans contro i Jokers Pesaro (Foto Elena Barontini)

31/2 con gli Eagles di Salerno. Terni e Grosseto, che hanno finito a pari punti il proprio girone di qualificazione, si incontreranno per la sesta volta nel giro di tre anni e due volte nei

play off. «È stata una partita, caratterizzata da varie occasioni - commenta Giovanni Vescera giocatore dei Veterans Grosseto - complimenti alla nostra di-

fesa e al capitano Barellini, ma soprattutto a Luca Corsini per i due intercetti. Terni stiamo arrivando. La gara si Fano si apre in una bella cornice di pubblico. Tanti anche i grosse-

tani arrivati in riva all'Adriatico per sostenere i biancorossi.

Dopo il calcio d'inizio i Jokers, consegnano la palla all'attacco dei Veterans. Le corse di Cannatella e del fullback Genaro Riemma, avvicinano i maremmani all'end zone e con due lanci completati, arrivano a segnare i primi punti, con una bella ricezione dell'esperto Giustarini subito trasformata dal kicker Tarlati. All'inizio del secondo quarto, arriva il secondo td grazie ad una ricezione di Leonardelli. Non riesce la trasformazione da due punti bloccata dalla difesa dei Jokers. La difesa dei Vets, si concede uno delle poche disattenzioni permettendo a Pesaro di andare a segno con il ricevitore Carbone, che realizza il touchdown.

Bardelli ad 1'05" dalla fine manda in campo per il field goal l'Ice man Tarlati che centra i pali, fissando il punteggio sul risultato definitivo di 16/6, che chiude l'incontro e permette di pensare al prossimo affascinante capitolo, la finale di sabato a Terni.

## Modesti terzo con 50,46 nel disco agli Italiani junior

Spettacolare ed emozionante risultato per il discobolo Leonardo Modesti (Atletica Grosseto Banca della Maremma) che ai campionati italiani junior a Torino si è piazzato al terzo posto con 50,46 metri.

Che Leo fosse in ottima condizione lo si era capito al sabato, quando era stato uno dei tre atleti che aveva superato lo standard di qualificazione fissato alla proibitiva misura di 50 metri: al secondo lancio aveva piazzato un significativo 50,22. E domenica,

nonostante l'ora di ritardo con la quale era iniziata la finale, Modesti si è dimostrato ancora concentrato. Nullo di pedana il primo lancio, ma nel secondo ecco un sicuro 48,55 metri che garantiva la finale ad otto. Una finale iniziata male, perché prima dell'ultimo giro di lanci Leonardo era settimo. Ma con l'ultimo lancio, un gesto da manuale secondo i tecnici maremmani, Modesti ha tirato fuori dal cilindro un 50,46 mt che chiudeva la gara. Grande soddisfazione per tutto il sodalizio grossetano dal presidente Adriano Buccelli fino ai tecnici Francesco Angius e Marzio Marinai.

Negli 800 metri, invece, Marco Scantamburlo «legge male» la gara finendo nella sua batteria con 1'59"54, ben lontano dal suo primato personale. Niente finale poi per Noemi Acampa che comunque si difende con 15"73 nei 100 ostacoli. Erano tre gli allievi impegnati al Brixia Meeting di Bressanone. Bravissima Melissa Bragaglia che si conferma in buona condizione con l'ottavo posto assoluto e 12"42 mentre con la staffetta 4x100 ottiene sesto posto con 48"62. Conferma le aspettative Giada Scantamburlo che firma il terzo posto nei 2000 siepi con 7'29"64, mentre Luca Diani nel salto in lungo finisce 11° con 6.43

## PARLA IL NUOVO ARRIVO GARBELLA

## «Mi voleva il Manchester ma ho scelto il baseball»

GROSSETO

Tifa Inter, adora Gianluigi Buffon e si è guadagnato un provino con il Manchester United, ma sogna di diventare un professionista di baseball. La storia di Nicola Garbella, il ventiduenne talento italo-californiano ingaggiato dall'Enegan Grosseto, è davvero particolare.

«Nico - spiega il direttore sportivo del Grosseto Alessandro Boni - è un osservato speciale della nazionale italiana. Il manager azzurro Marco Mazzieri e il coach Bill Holmberg volevano vederlo all'opera».

«Doveva andare a Rimini - aggiunge Boni - ma la vicinanza con Tirrenia, un torneo meno impegnativo, hanno convinto il ragazzo a scegliere la Maremma». «A Grosseto - sottolinea papà Orlando - ci sono due ottimi trainer come Gianni Natale e

## LA CARRIERA SPORTIVA

## «Eppure come portiere non ero male»

Nella Cathedral Catholic High school Nicola Garbella, oltre a primeggiare nel baseball (suo il doppio decisivo nella finale) ha giocato anche a calcio e football americano.

«Come portiere non ero male - ammette - mi aveva invitato il Manchester United per un provino, al quale non sono mai andato. Il calcio mi piace, lo seguivo volentieri ma voglio sfondare nel baseball e

Massimo Baldi. Nico è alto 1,87 per 83 kg; deve salire di dieci kg per gli standard Usa. Riteniamo che questa sia la piazza migliore per crescere fisicamente e tecnicamente: il ragazzo ha un braccio che lancia a 90-92 miglia, ma

non ho avuto rimpianti al momento di scegliere».

Nella squadra di football Nico veniva utilizzato come kicker. Dal junior college si è concentrato nel baseball, giocando come esterno, interbase e closer sul monte. Nella passata stagione, invece, dopo aver passato un terzo di stagione in panchina con i Northridge Palomar, è esploso (368 di media) giocando in prima base.

non ha la conduzione della gara. Negli altri ruoli deve acquisire maggiore velocità. Questo è solo l'inizio di un programma pluriennale di crescita».

Grosseto rappresenta insomma una sorta di Istrucional lea-



Nicola Garbella, tra il diesse Alessandro Boni e il presidente Mario Mazzei

gue per Nicola: «Mi piace giocare - dice - Come esterno è più facile, ma vorrei lanciare per avere sempre la pallina in mano e avere il controllo del gioco. Il mio obiettivo è diventare un giocatore professionista. Solo i Texas Rangers hanno preso informazioni».

Tesserato con gli Aosta Bugs, come il fratello Giovanni (da quattro in nazionale giovanile), Nicola ha già disputato 22 partite in serie A federale nel 2012 con la Juve 98 Torino (allenato da Aluffi e dall'ex Bbc Gianmario Costa), chiudendo a 282 di media con un fuoricampo e 22

punti battuti a casa.

L'utility (verrà schierato per quest'anno da non Asi) farà il suo debutto a Foggia («Non vedo l'ora di giocare») e rimarrà a Grosseto fino al 24 agosto, poi dovrà rientrare alla Cal State per l'ultimo anno di college (sta seguendo i corsi per la laurea in comunicazione).

«Sono pronto a tornare in caso di finale - precisa - per aggiungere un altro successo alla mia carriera, dopo quello nel secondo anno di high school con i Dons e i due con la Palomar Junior College di San Marcos».

Maurizio Caldarelli